Public Program

4/12/2023

ore 19:00 Via Tommaso Da Cazzaniga 89/A Milano

Adriano Favole

*Il koinocene e le sfide dell'antropologia ecologica*

Interverranno:

Adriano Favole, antropologo

Gian Luca Favetto, giornalista, drammaturgo e critico

Descrizione breve della natura dell’incontro

Nella contemporaneità del nuovo ambientalismo, quello a cui si assiste, è il sorgere e diffondersi di un’attitudine che tende a soffermarsi in modo sempre maggiore sull’interconnessione ed interdipendenza esperibile tra tutte le forme di vita presenti sulla Terra. Ciò per riuscire ad avvicinarsi alla capacità di vivere nella prospettiva del Koinocene, termine coniato dall’antropologo Adriano Favole e costruito a partire dal greco *koinó(tes),* cioè “comunanza”. Aprendo così la possibilità ad un pensiero ambientalista radicato nella relazione, in grado di far riconoscere la “somiglianza”, la “comunanza”, la “partecipazione” (termini racchiusi nel sostantivo greco koinótes e nell’aggettivo koinós) che comprende tutti gli esseri viventi e non viventi*.* L’obiettivo quindi di riuscire a scorporare concretamente la visione di un’umanità che si contrappone ad un altro solitamente associato alla Natura.

Bio degli autori e dei relatori

**Adriano Favole**è professore ordinario di Antropologia culturale presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università di Torino dove insegna Antropologia culturale, Antropologia della comunicazione e Cultura e potere. Ha fondato e dirige il Laboratorio “Arcipelago Europa”. È stato *visiting professor* presso le Università della Nuova Caledonia, di La Réunion e della Polinesia Francese. Ha viaggiato e compiuto ricerche a Futuna (Polinesia occidentale), in Nuova Caledonia, a Vanuatu, in Australia, a La Réunion e in Guyana Francese. I suoi ambiti di ricerca principali sono l’antropologia politica, l’antropologia del corpo e l’antropologia del patrimonio. Collabora con “La lettura” del *Corriere della Sera*. È autore di: *Isole nella corrente*(La ricerca folklorica, Grafo, 2007); *Resti di umanità. Vita sociale del corpo dopo la morte*(2003), *Oceania. Isole di creatività culturale*(2010), *La bussola dell’antropologo*(2015) per Laterza; *Vie di fuga. Otto passi per uscire dalla propria cultura*(2018), *Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione* (con M. Aime e F. Remotti, 2020) per UTET; *La palma del potere*(Il Segnalibro, 2000); *L’Europa d’Oltremare* (Raffaello Cortina, 2020)*.*

**Gian Luca Favetto** è scrittore, giornalista, drammaturgo. Collabora con “La Repubblica” e con la Rai. Fra le sue opere di narrativa: *Italia provincia del Giro* (Mondadori, Milano 2006), *La vita non fa rumore* (Mondadori, Milano 2008), Se dico radici dico storie (Laterza, Roma 2011), *Qualcosa che s’impara* (NN Editore, Milano 2018), *Si chiama Andrea* (66thand2nd, Roma 2019), *Attraverso persone e cose. Il racconto della poesia* (ADD, Torino 2020) e *Bjula delle betulle* (Aboca, San Sepolcro 2021). Per Interlinea ha pubblicato i libri di poesia *Mappamondi e corsari* (2009), *Il viaggio della parola* (2016) e *Dell’infinito amore* (2022).

Allegati

Copertina e/o immagine associata alla/e pubblicazione/i

Immagine in bn dell’autore se coerente